



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA  
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
FOGGIA**

## **PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' 2014-2016**

Articolo 11, commi 2 e 8 lettera a) del D.lgs. 150/2009

**Approvato con deliberazione di Giunta n. 25 del 24.2.2014**

**Responsabile: dott. Matteo di Mauro**

### **1. Introduzione: organizzazione e funzioni della Camera di commercio**

La Camera di Commercio di Foggia fu istituita dal re Ferdinando I con Decreto Regio in tempi molto lontani, nel 1820 distinguendosi per la peculiarità della sua collocazione geografica e del ruolo strategico per i traffici commerciali di quei tempi.

Nel corso del tempo la legge ne ha ampliato le attribuzioni, riconoscendo e consolidando funzioni di primario interesse per lo sviluppo del sistema delle imprese.

L'evoluzione normativa è culminata nella legge n. 580/93, profondamente rivista dal decreto legislativo n. 23 del 15 febbraio 2010, a seguito del quale le Camere di commercio - già ricomprese nel novero delle amministrazioni pubbliche - sono definite come *“enti pubblici dotati di autonomia funzionale che svolgono, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, sulla base del principio di sussidiarietà di cui all'articolo 118 della Costituzione, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali”*.

La definizione rappresenta il naturale riconoscimento del ruolo esercitato dagli enti camerali quali soggetti chiamati a rappresentare le istanze del mondo economico locale ed a supportarne lo sviluppo, fungendo da raccordo tra le imprese del territorio, le loro associazioni, la Pubblica Amministrazione, i consumatori e gli altri operatori economici.

In quanto Ente di supporto e promozione del sistema delle imprese, il legislatore ha disposto che gli organi di indirizzo politico della Camera di Commercio siano composti dai rappresentanti delle organizzazioni imprenditoriali, delle associazioni dei consumatori, dei lavoratori e dei professionisti.

Di seguito procediamo ad una presentazione sintetica dell'Ente, della sua organizzazione e delle funzioni estratte dal Piano della Performance per il triennio 2013-2015, pubblicato sul sito nella sezione *“Amministrazione Trasparente”*, cui si rinvia per maggiori approfondimenti.

### **Assetto istituzionale**

**Consiglio** Organo politico-amministrativo dell'Ente. Determina l'indirizzo generale della Camera di commercio, ne controlla l'attuazione, adotta gli atti fondamentali attribuiti dalla legge e dallo Statuto alla sua competenza. Dura in carica 5 anni.

- Elege la Giunta e il Presidente e nomina il collegio dei revisori su designazione del Ministero dell'Economia, del Ministero dello Sviluppo Economico e della Regione Puglia
- Approva lo Statuto, determina gli indirizzi generali e definisce il programma pluriennale
- Approva la relazione previsionale e programmatica, il preventivo e il bilancio di esercizio, la relazione sulla performance

Il Consiglio è attualmente composto da trentatré membri, espressione delle categorie economiche maggiormente rappresentative nella provincia.

---



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA  
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
FOGGIA**

SETTORE	N.	SETTORE	N.
Agricoltura	7	Credito e Assicurazioni	1
Industria	4	Servizi alle imprese	3
Artigianato	3	Altri settori	1
Commercio	6	Liberi professionisti	1
Cooperative	1	Associazioni dei consumatori ed utenti	1
Turismo	2	Organizzazioni sindacali dei lavoratori	1
Trasporti e spedizioni	2	<b>TOTALE</b>	<b>33</b>

**Presidente** Ha la rappresentanza legale e sostanziale della Camera, dura in carica 5 anni e può essere rieletto per due sole volte.

- Rappresenta la Camera all'esterno, indirizza l'attività degli organi amministrativi, attua le politiche generali dell'Ente.

**Giunta** E' organo esecutivo collegiale della Camera di commercio.

- Approva il budget annuale ed adotta i provvedimenti necessari per realizzare i programmi del Consiglio
- Delibera la costituzione di aziende speciali, le partecipazioni societarie e in altri organismi
- Verifica il raggiungimento degli obiettivi dell'attività.

**Organismo Indipendente di Valutazione della Performance (OIV)** Organo in staff all'Ente, nominato dalla Giunta. Esercita le funzioni previste dal decreto legislativo 150/2009, in particolare:

- monitora il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni ed elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso;
- comunica tempestivamente le criticità riscontrate ai competenti organi interni di governo ed amministrazione;
- valida la Relazione sulla performance e ne assicura la visibilità attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale;
- garantisce la correttezza dei processi di misurazione e valutazione, nonché dell'utilizzo dei premi nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità;
- propone la valutazione annuale dei dirigenti di vertice e l'attribuzione ad essi dei premi;
- è responsabile della corretta applicazione delle linee guida, delle metodologie e degli strumenti predisposti dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche (A.N.A.C);
- promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità;
- verifica i risultati e le buone pratiche di promozione delle pari opportunità.

**Collegio dei Revisori** Organo di controllo interno. Esercita la funzione di controllo sulla gestione amministrativa e contabile.

- Attesta la corrispondenza tra il conto consuntivo e le risultanze della gestione;
- Vigila sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione
- Redige la relazione al bilancio preventivo ed al bilancio di esercizio



- 
- Esprime proposte per una migliore efficienza ed economicità dell'Ente
- 

### **Assetto organizzativo**

---

<b>Segreteria Generale</b>	Il Segretario Generale è nominato su designazione della Giunta dal Ministero dello Sviluppo Economico. In quanto dirigente di vertice coordina e sovrintende la gestione complessiva dell'Ente e il personale camerale.
<b>Area</b>	Costituisce centro di responsabilità di massimo livello, per la pianificazione operativa degli interventi e delle attività sulla base degli atti di indirizzo politico dell'Ente; di coordinamento delle unità organizzative collocate al suo interno; di controllo di efficacia degli interventi e delle attività realizzate, per la parte di propria competenza. E' preposto un dirigente cui spetta l'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi, compresi gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, la gestione tecnica ed amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Il dirigente, nell'ambito delle attribuzioni di competenza, è responsabile in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati.
<b>Servizio</b>	Struttura organizzativa responsabile della produzione ed erogazione di specifiche prestazioni all'interno dell'area nel quale è inserito. E' preposto normalmente un funzionario titolare di posizione organizzativa o di alta professionalità.
<b>Ufficio</b>	Costituisce l'unità operativa di base. E' caratterizzato dall'espletamento di funzioni omogenee o di un particolare servizio con valenza interna ed esterna.

---

### **Le funzioni**

La Camera di commercio di Foggia promuove e tutela lo sviluppo del sistema economico locale sul mercato nazionale ed internazionale, garantendo un dialogo continuo con le imprese e svolgendo i compiti attribuiti dalla legge.

Le attività svolte dall'Ente sono riconducibili ai tre seguenti raggruppamenti:

1. funzioni anagrafico-amministrative indispensabili per svolgere attività d'impresa e previsti da specifiche norme di legge. Attività amministrativa prevalente è il Registro delle imprese della provincia di Foggia, a cui sono iscritte - ora con modalità esclusivamente telematica - tutte le imprese della provincia. L'attività amministrativa oltre a registrare iscrizioni, modifiche e cancellazioni, include anche la tenuta di diversi albi, ruoli, elenchi e registri in cui è necessario iscriversi per svolgere alcune attività imprenditoriali;
2. funzioni di regolazione del mercato, quali: promozione e costituzione di commissioni arbitrali e conciliative per la risoluzione delle controversie tra imprese e tra imprese e consumatori, predisposizione e promozione di contratti tipo tra imprese, raccolta degli usi e consuetudini locali, promozione di azioni per la repressione della concorrenza sleale. A queste attività si aggiungono servizi ispettivi e di metrologia legale, come il controllo di bilance e distributori di carburante; e, ancora, la rilevazione dei prezzi all'ingrosso, l'elenco ufficiale dei protesti, lo sportello a tutela della proprietà industriale, per la difesa dei brevetti e per la lotta alla contraffazione;
3. funzioni di promozione economica e di supporto al sistema delle imprese, quali: orientamento alla innovazione e internazionalizzazione, sostegno della competitività del territorio, promozione e valorizzazione della cultura d'impresa, incentivazione dell'informazione, sostegno per l'accesso al credito.



## La Camera di commercio in cifre

### - Indice dimensionamento del personale.

Nel corso dell'anno 2013 si è avuta un'ulteriore riduzione di personale, come si evince dal seguente prospetto. Negli ultimi sette anni la consistenza del personale, a parità di dotazione organica prevista ed occorrente, salvo la riduzione in organico di una unità dirigenziale, si è ridotta di 12 unità, pari al 15%, senza possibilità di procedere al turn over per i noti vincoli normativi.

Anno	dirigenza		personale non dirigente		totale		variaz. % personale in servizio	
	organico previsto	in servizio al 1 gennaio	organico previsto	in servizio al 1 gennaio	organico previsto	in servizio al 1 gennaio	su anno precedente	2014 / 2008
2008	4	3	89	77	93	80	-	-15
2009	4	3	89	75	93	78	-2,5	
2010	4	3	89	73	93	76	-2,6	
2011	3	3	89	72	92	75	-1,35	
2012	3	3	89	71	92	74	-1,33	
2013	3	3	89	67	92	70	-5,41	
2014	3	3	89	65	92	68	-2,86	

E' evidente che il sottodimensionamento organico comporta - a parità di servizi e funzioni - un accrescimento di prestazioni e responsabilità tale da giustificare l'integrazione di risorse in esame.

CATEGORIA	DOTAZIONE ORGANICA	PERSONALE IN SERVIZIO	QUALIFICA/PROFILO PROFESSIONALE PERSONALE IN SERVIZIO
DIRIGENTI	3	3	3 qualifica dirigenziale
CATEGORIA D3	10	7	5 Gestore integrato servizi amministrativi e di supporto 1 Gestore integrato servizi specialistici 1 Gestore integrato servizi regolazione mercato
CATEGORIA D1	25	18	16 Gestore servizi amministrativi di supporto 1 Gestore servizi specialistici 1 Gestore servizi regolazione mercato
CATEGORIA C	36	24	6 Assistente servizi specialistici 18 Assistente servizi amministrativi e di supporto
CATEGORIA B3	13	12	2 Addetti conduzione automezzi 10 Agente specializzato servizi tecnico-amm.vi e di rete
CATEGORIA B1	5	4	3 Addetti ai servizi ausiliari 1 Agente servizi tecnico-amministrativi
<b>TOTALE</b>	<b>92</b>	<b>68</b>	<b>68</b>



La qualità dei servizi

indicatore	descrizione	2010	2011	2012	prev 2103
Livello qualità del Registro Imprese	Percentuale delle pratiche telematiche del Registro Imprese evase nei primi cinque giorni (al netto tempi sospensione)	44,80%	34,30%	53,10%	55,00%
Tempo medio di evasione pratiche del Registro Imprese	Tempo medio di lavorazione pratiche del Registro Imprese (in giorni, al netto tempi di sospensione)	11,2	30,2	11,1	15
Tempestività dei pagamenti	Percentuale di fatture pagate entro trenta giorni	98%	95%	95%	98%
	tempo medio di pagamento	18,91	29,30	16,24	16,00
Livello trasformazione dei ricavi in valore aggiunto	Valore aggiunto globale distribuito / ricavi ordinari	0,54	0,53	0,52	0,46

## Il tessuto imprenditoriale

### Le imprese iscritte

La consistenza delle imprese registrate al 31.12.2012, pari a 74.336 unità, va integrata con la consistenza delle unità locali e sedi secondarie di imprese, pari ad 8.918 unità, per un totale di 83.114 unità.

Sedi di impresa per settore di attività	Registrate	Attive
A Agricoltura, silvicoltura pesca	26.341	26.124
B Estrazione di minerali da cave e miniere	78	68
C Attività manifatturiere	4.163	3.754
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	157	154
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	119	112
F Costruzioni	7.814	7.109
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	18.012	17.084
H Trasporto e magazzinaggio	1.678	1.579
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	3.803	3.641
J Servizi di informazione e comunicazione	646	596
K Attività finanziarie e assicurative	772	741
L Attività immobiliari	604	558
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	992	913
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	1.116	1.023
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...	1	0
P Istruzione	271	257
Q Sanità e assistenza sociale	283	256
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	573	542
S Altre attività di servizi	1.909	1.887
X Imprese non classificate	4.864	54
<b>Totale sedi di impresa</b>	<b>74.196</b>	<b>66.452</b>
Localizzazioni	8.918	
<b>Totale</b>	<b>83.114</b>	



Stato di salute economico-finanziario

Proventi		Oneri	
Diritto annuale	10.550.000,00	Personale	3.785.100,00
Diritti di segreteria	2.005.000,00	Funzionamento	3.201.200,00
Altre entrate	1.005.000,00	Interventi economici	2.601.000,00
Gestione servizi	150.000,00	Ammortamenti e accantonamenti	3.740.000,00
Gestione finanziaria	50.500,00	Gestione finanziaria	570.000,00
Gestione straordinaria	235.000,00	Gestione straordinaria	98.200,00
<b>Totale</b>	<b>13.995.500,00</b>	<b>Totale</b>	<b>13.995.500,00</b>

num.	Indicatori	descrizione	2010	2011	2012	Prev 2013	indice dimens 2009
1	Indice di rigidità (incidenza costi di struttura)	Oneri correnti – Interventi economici / Proventi Correnti	0,74	0,76	0,74	0,74	0,71
2	Indice di equilibrio economico	Oneri correnti / proventi correnti	0,94	0,95	0,90	0,90	1,02
3	Indice “costo risorse umane”	Costi del personale / Oneri Correnti	0,33	0,30	0,30	0,30	0,34
4	Indice di riscossione del diritto annuale (competenza)	Importo riscossioni diritto annuale / importo dovuto (al netto sanzioni e interessi)	0,78	0,74	0,71	0,71	n.d.
5	Tasso di variazione crediti da diritto annuale	(crediti diritto anno n - crediti diritto anno n-1) / crediti diritto anno n-1	0,08	0,09	-0,17	-0,17	0,21

## 2. Le principali novità

La recente normativa ha sottolineato il ruolo fondamentale che oggi riveste la “trasparenza” nei confronti dei cittadini e dell’intera collettività.

In particolare la Legge 6 novembre 2012 n. 190 “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica Amministrazione*”, individua nel principio di trasparenza un asse portante delle politiche di prevenzione della corruzione, conferendo al Governo una delega legislativa per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

Il Governo ha adottato il Decreto legislativo n. 33/2013, attraverso il quale sono stati sistematizzati e riorganizzati gli obblighi di pubblicazione già vigenti e ne sono stati introdotti altri, e per la prima volta è stato introdotto l’istituto dell’ “accesso civico”.

In particolare l’art. 1 del decreto definisce la “trasparenza” come: “accessibilità totale delle informazioni concernenti l’organizzazione e l’attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull’utilizzo delle risorse pubbliche.

Alla luce di tale definizione, la trasparenza concorre, quindi, ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di uguaglianza, imparzialità e buon andamento della pubblica amministrazione di cui all’art. 97 C.

Il nuovo impianto legislativo rafforza dunque il ruolo della trasparenza quale efficace strumento di lotta alla corruzione, quale strumento di conoscenza di tutti i servizi resi dall’amministrazione e infine come strumento di controllo di ogni fase di gestione del ciclo della performance per consentirne il miglioramento.

La Camera di Commercio di Foggia nell’adottare il Programma Triennale per la trasparenza e l’Integrità intende perseguire i seguenti obiettivi:



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA  
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
FOGGIA**

- Rendere i cittadini effettivamente consapevoli dell'attività svolta dall'Ente, al fine di sollecitare e agevolare modalità di partecipazione e coinvolgimento della collettività;
- Costituire una forma di garanzia per il cittadino
- Garantire il miglioramento continuo nell'uso delle risorse e nell'erogazione dei servizi;
- Promuovere l'integrità dell'azione amministrativa.

Il presente programma è stato redatto facendo riferimento in primis alla Delibera n. 50/2013 della CIVIT inerente le "Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016", che integra le precedenti delibere della stessa Commissione: n. 105/2010 e n. 2/2012, quindi è stato redatto in ossequio alle disposizioni contenute nel D.Lgs. 33/2013.

### **3. I dati**

Per effetto del D.Lgs. 33/2013 la sezione "Trasparenza, valutazione e merito" del sito [www.fg.camcom.it](http://www.fg.camcom.it) è stata ridenominata "Amministrazione trasparente" ed è in corso la rimodulazione secondo le indicazioni dell'allegato A al decreto legislativo di cui sopra e secondo le indicazioni della delibera n. 50/2013 dell'A.N.A.C. (prima CIVIT).

La Camera di Commercio di Foggia con determinazione del Segretario Generale n. 251 del 18/12/2013 ha recepito ai fini di un corretto adempimento gli obblighi di pubblicazione sanciti dal D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.*

#### **3.1. Modalità di pubblicazione on line dei dati**

I dati, le notizie e le informazioni elencate vengono pubblicati in apposita sezione del sito denominata "Amministrazione Trasparente", raggiungibile da un link chiaramente identificabile dall'etichetta posta nella home page del sito camerale [www.fg.camcom.it](http://www.fg.camcom.it)

Le modalità tecniche adottate per la pubblicazione dei dati nel sito - uniformate alle "Linee guida per i siti web della P.A.", disponibili sul sito del Ministero della Pubblica amministrazione e innovazione sono suddivise in due sottoinsiemi:

- indicazioni relative al formato, che hanno lo scopo di favorire l'utilizzo delle informazioni e dei dati da parte degli utenti;
- indicazioni relative alla reperibilità, che hanno lo scopo di favorire la ricerca delle informazioni e dei dati.

Al fine di favorire il riutilizzo e l'elaborazione delle informazioni e dei dati pubblicati sul sito web camerale ed aumentarne la qualità, con specifico riferimento alle indicazioni prescritte relativamente al formato, la Camera di commercio di Foggia si impegna a:

1. Completare la sezione Amministrazione Trasparente in modo che i contenuti siano strutturati in coerenza con le indicazioni contenute nel decreto 33/2013, entro aprile 2014.
2. Garantire la tempestività della pubblicazione delle informazioni e dei dati e la trasparenza dei criteri di validità.
3. Contestualizzare chiaramente ogni contenuto informativo pubblicato (pagina web, file) indicando in particolare:
  - la tipologia delle informazioni contenute



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA  
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
FOGGIA**

- il periodo a cui le informazioni si riferiscono. La Camera di Commercio di Foggia, in tema di aggiornamento dei dati pubblicati, indica per ciascuna dato la data di pubblicazione e quindi di aggiornamento.
- la struttura/ufficio a cui le informazioni si riferiscono e la struttura/ufficio che ha creato il contenuto informativo.

I dati di contesto devono essere inseriti, oltre che sulla pagina web che ospita il link al file, anche all'interno del file stesso in modo tale che ogni file oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale sia suscettibile di una possibile lettura in altro contesto e in un momento futuro.

4. Garantire all'interno della sezione del sito dedicata alla trasparenza la possibilità agli utenti di fornire feedback e valutazioni relative alle informazioni pubblicate. Tale modalità è diretta a coinvolgere gli utenti/clienti nell'attività dell'Ente, aiutare la Camera di Commercio di Foggia nel compito di garantire la qualità delle informazioni rilevanti per gli utenti e diffondere la consapevolezza della disponibilità di informazioni e meccanismi di funzionamento ente camerale. A tale proposito è attiva una casella di posta elettronica a ciò dedicata: [trasparenza@fg.camcom.it](mailto:trasparenza@fg.camcom.it).

Gli atti amministrativi adottati dagli organi e dalla dirigenza (delibere e determinazioni) vengono pubblicati in apposita sezione del sito denominata "Albo camerale", raggiungibile da un link chiaramente identificabile posto nella home page del sito camerale.

La pubblicazione dei dati e delle informazioni sul sito web avviene nel rispetto delle indicazioni contenute nel relativo "Regolamento per la disciplina dell'albo camerale on line".

### **3.2. Formato dei dati da pubblicare**

Questa Camera di Commercio effettua la pubblicazione dei dati sul sito istituzionale con modalità coerenti con quanto previsto dall'art. 7 del D. Lgs 33/2013 e dalla delibera n. 50/2013 dell'ANAC.

Il concetto di trasparenza ha come immediato corollario che i dati resi pubblici siano assolutamente fruibili e utilizzabili da parte degli interessati, per tale ragione i dati pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente" sono creati utilizzando formati standardizzati e aperti, quali ad esempio: PDF/A per i documenti, ODS o ODT per tabelle e testi.

### **3.3. Limiti alla trasparenza**

In base al disposto dell'art. 4 del D. Lgs. 33/2013 questa Camera di Commercio avrà cura di non pubblicare, in quanto la pubblicazione costituirebbe violazione delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali:

- Dati personali non pertinenti
- Dati sensibili o giudiziari che non siano indispensabili rispetto alle specifiche finalità della pubblicazione
- Le componenti della valutazione o altre notizie concernenti il rapporto di lavoro che possano rivelare le informazioni suddette





**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA  
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
FOGGIA**

### **3.4 Posta elettronica certificata (PEC)**

La PEC è uno strumento indispensabile, insieme agli altri, per l'attuazione del principio della trasparenza e inoltre risponde agli obblighi previsti dal legislatore in materia di semplificazione.

La PEC, infatti, è uno strumento di comunicazione innovativo, essa dà valore legale alle comunicazioni; garantisce indirizzo del mittente, del destinatario, data e ora di invio e ricezione del messaggio.

La Camera di commercio di Foggia è dotata di una casella di posta elettronica istituzionale certificata:

[cciaa@fg.legalmail.camcom.it](mailto:cciaa@fg.legalmail.camcom.it) (casella istituzionale interoperabile) accreditata presso l'indice della pubblica amministrazione (IPA) sin dal 18 maggio 2005.

La casella PEC principale è legata al protocollo informatico in dotazione all'Ente, denominato Prodiggi. Il sistema di protocollo è in grado, anche, di spedire documenti informatici con firma digitale verso indirizzi di PEC esterni (pubbliche amministrazioni, imprese, cittadini, ecc.) evitando, quindi, la spedizione cartacea dei documenti.

### **4. Procedimento di elaborazione e adozione del Programma**

Con il rinnovo degli organi politici, avvenuto nel dicembre 2013, ha preso avvio un nuovo ciclo per la Camera di Commercio di Foggia.

Il nuovo Presidente, nell'enunciare il programma, ha rilevato l'assoluta importanza del tema della trasparenza e dell'integrità, considerandolo una priorità assoluta per l'Ente. La trasparenza e l'integrità formano parte integrante del sistema di gestione della performance e costituiscono un mezzo per consentire la partecipazione e il controllo sull'operato della pubblica amministrazione.

*“La Camera, anche in stretta collaborazione con le altre Istituzioni ed Enti, dovrà assumere un ruolo attivo e centrale nella diffusione della cultura della legalità nel sistema delle imprese e più in generale nella nostra comunità. (omissis) Legalità e trasparenza anche come principi rigidi e inderogabili nella gestione della Camera di Commercio”*

La trasparenza e la legalità sono, pertanto, tra gli altri, gli elementi fondamentali per l'attuazione dell'azione di governo dell'Ente.

#### **4.1 Collegamento con il piano della Performance – Uffici e dirigenti coinvolti**

Posizione centrale nel Programma per la trasparenza occupa l'adozione del Piano della Performance, destinato ad indicare con chiarezza gli obiettivi dell'Amministrazione.

La correlazione tra i due documenti è sancita dall'art. 44 del D. Lgs. 33/2013 per il quale *“L'organismo indipendente di valutazione verifica la coerenza tra gli obiettivi previsti nel Programma Triennale per la Trasparenza e Integrità e quelli indicati nel Piano della performance, valutando altresì l'adeguatezza dei relativi indicatori. I soggetti deputati alla misurazione e valutazione della performance, nonché l'OIV, utilizzano le informazioni e i dati relativi all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai fini della misurazione e valutazione delle performance sia organizzativa, sia individuale del responsabile e dei dirigenti dei singoli uffici responsabili della trasmissione dei dati.”*



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA  
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
FOGGIA**

Per la predisposizione del Programma e del suo aggiornamento si tiene conto degli obiettivi strategici posti dagli organi di vertice negli atti di indirizzo (Relazione Previsionale e Programmatica, Preventivo Economico e Relazione di accompagnamento) e del contributo dei singoli uffici, in quanto le informazioni relative alla trasparenza, legalità e integrità riguardano tutte le aree in cui è articolata la Camera di Commercio.

Di seguito si riporta la tabella delle fasi e soggetti responsabili della redazione del Programma della Trasparenza.

<b>Fase</b>	<b>Attività</b>	<b>Soggetti responsabili</b>	
elaborazione / aggiornamento	Promozione e coordinamento del processo di formazione del Programma	Organo di indirizzo politico-amministrativo	Giunta camerale
		Responsabile della Trasparenza	Dott. Matteo di Mauro
		Organismo Indipendente di valutazione della performance	
	Individuazione dei contenuti del Programma	Organo di indirizzo politico-amministrativo	Giunta camerale
		Strutture e Uffici	Ufficio Personale
Redazione	Responsabile della trasparenza	Dott. Matteo di Mauro	
Adozione		Organo di indirizzo politico-amministrativo	Giunta camerale
Attuazione	Attuazione delle iniziative ed elaborazione, aggiornamento e pubblicazione dei dati	Servizi/uffici indicati nella determinazione del S.G. n. 231/2013 e strutture indicate nel programma	Servizi/uffici competenti
	Controllo dell'attuazione e delle iniziative	Responsabile della trasparenza	Dott. Matteo di Mauro
Monitoraggio e audit	Attività di monitoraggio periodico sulla pubblicazione dei dati e sulle iniziative	Strutture/uffici indicati nella determinazione del S.G. n.231/2013 e nel programma; ufficio controllo di gestione; dirigenti competenti; responsabile della trasparenza.	
	Audit sul sistema della trasparenza ed integrità	Organismo Indipendente di valutazione della performance	
	Attestazione dell'assolvimento degli obblighi		

La Camera di Commercio di Foggia coinvolge abitualmente i propri stakeholder (associazioni di categoria delle imprese, i sindacati, le associazioni di difesa dei diritti di cittadini e consumatori) nella redazione di questo documento di programmazione, inoltre, le imprese, le associazioni di categoria, i liberi professionisti e gli ordini professionali sono rappresentati all'interno del Consiglio Camerale e nella Consulta delle Professioni.

In fase di formazione, infatti, l'amministrazione raccoglie pareri e suggerimenti sulla bozza del documento impegnandosi a soddisfare, per quanto possibile, le richieste, purché motivate.

Quest'anno si è voluto rendere ancora più ampia la partecipazione dei soggetti portatori di interesse in relazione all'attività dell'Ente, siano essi soggetti pubblici o privati, gruppi organizzati e non, singoli cittadini. A tal fine, prima dell'approvazione, il Programma - al pari del Piano anticorruzione e del codice di comportamento - è stato pubblicato sul sito istituzionale in modo da attivare una consultazione pubblica e dare la possibilità a chiunque fosse interessato di esprimere osservazioni, suggerimenti, proposte di modifica.



Il presente programma, una volta approvato dall'organo competente, sarà diffuso sia attraverso il sito internet che durante le "giornate della trasparenza"

In esito al monitoraggio semestrale da parte della direzione, attraverso riscontro con l'ufficio competente incaricato dell'intervento e con verifiche dirette sul sito stesso, potranno essere attuate azioni di miglioramento.

## **5. Le iniziative per la trasparenza e le iniziative per la legalità e la promozione della cultura dell'integrità**

Al fine di adeguare la sezione "Amministrazione trasparente" alle prescrizioni contenute nel presente Programma triennale, vengono di seguito presentati gli interventi pianificati per il prossimo triennio che sono diretti ad assicurare un adeguato livello di trasparenza per la promozione della cultura della legalità e della integrità, anche al fine del "miglioramento continuo" dei servizi e della corretta gestione delle risorse impiegate.

L'effettiva conoscenza e utilizzazione dei dati che la Camera di commercio provvede a pubblicare nonché l'effettiva partecipazione degli stakeholders interni ed esterni all'agire dell'Ente, si realizzano attraverso una serie di attività di promozione e diffusione dei contenuti del presente programma.

### **5.1 Iniziative di promozione e diffusione in materia di trasparenza e di integrità**

Intervento	descrizione	Strutture competenti	Programmazione		
			2014	2015	2016
formazione e sensibilizzazione sulla trasparenza, integrità e legalità	Illustrare contenuti e principi del "Codice di comportamento dei dipendenti della Camera di Commercio di Foggia"	Segreteria generale; Servizio Affari generali e Personale; Ufficio comunicazione	entro maggio		
formazione e sensibilizzazione in materia di prevenzione della corruzione	Illustrare il piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e integrità	Segreteria generale; Servizio Affari generali e personale	entro maggio	entro maggio	entro maggio
Giornata della trasparenza	Presentazione on web del programma della trasparenza, della Relazione e del Piano della Performance	Segreteria generale; Struttura tecnica permanente OIV; Servizio Affari Generali e personale; Ufficio comunicazione	entro 15 luglio	entro giugno	entro giugno
Giornata di consultazione per la programmazione	Coinvolgere gli stakeholder nella programmazione delle attività dell'Ente	Segreteria generale; Struttura tecnica permanente OIV; Servizio studi e statistica; Ufficio comunicazione	entro 15 ottobre	entro 15 ottobre	entro 15 ottobre



## 5.2 Pianificazione operativa

Le iniziative contenute nel presente Programma vengono realizzate dalle strutture competenti camerali e dalle aziende speciali della CCIAA tramite il personale interno e sotto la responsabilità dei rispettivi dirigenti e con le risorse economiche loro assegnate.

Si evidenzia che la programmazione è in stretto collegamento con la pianificazione strategica ed operativa di cui al Piano della Performance 2014-2016.

Nello schema seguente si riporta unicamente il livello operativo che vede l'Ente impegnato in attività ancora in fase di start up; pertanto non vengono riportate iniziative che, nel processo di adeguamento dell'Ente alla normativa vigente ed in particolare al d.lgs. n.150/2009, rientrano oramai in attività correnti dell'Ente.

INIZIATIVA	FINALITA' / RISULTATO	DESTINATARI	STRUTTURE COMPETENTI	Programmazione		
				2014	2015	2016
Indagine di customer satisfaction	feed-back degli stakeholder sui servizi offerti dall'Ente	Portatori di interesse	URP	entro ottobre		entro ottobre
Elaborazione dati indagine di customer satisfaction	rappresentazione del grado di soddisfazione Individuazione azioni correttive	stakeholder; unità organizzative	Ufficio flussi documentali Servizio studi e statistica		entro febbraio	
Indagine sul benessere organizzativo	feed-back sulla produttività del lavoro pubblico	personale	Segreteria generale; Struttura tecnica permanente OIV; Servizio Affari Generali e personale	entro ottobre		entro ottobre
Elaborazione dati indagine sul benessere organizzativo	rappresentazione del clima interno individuazione criticità e margini di miglioramento ambiente di lavoro	personale; Amministrazione	OIV; Struttura tecnica permanente OIV; Servizio studi e statistica		entro febbraio	
Verifica contenuti sito	adeguamento normativa e linee guida	stakeholder; personale	Unità organizzative interessate	periodico	periodico	periodico
Completamento contenuti sezione Amministrazione Trasparente del sito web secondo obblighi di pubblicazione previsti nel Programma Trasparenza	adeguamento normativa e linee guida	stakeholder; personale	Strutture/uffici indicati nella determinazione del S.G. n.231/2013 e nel programma; ufficio controllo di gestione; dirigenti competenti; responsabile della trasparenza.	entro aprile		

## 5.3 Organizzazione e risultati attesi della Giornata della Trasparenza

La Giornata della Trasparenza, prevista dall'art. 10 comma 6 del D. Lgs 33/2013, che la Camera di Commercio puntualmente organizza ogni anno prima della pausa estiva, sono strumenti di coinvolgimento degli stakeholder nel processo di diffusione e valorizzazione della trasparenza nelle pubbliche amministrazioni.

Contenuto essenziale della Giornata è la presentazione del Piano della performance e della relativa Relazione. La camera di Commercio di Foggia in queste giornate ha sempre illustrato e diffuso i contenuti di altri documenti e risultati raggiunti, come il Programma Triennale per la Trasparenza e Integrità.



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA  
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
FOGGIA**

Da quest'anno l'Ente si propone di diffondere anche i contenuti del Piano Anticorruzione, in quanto strettamente correlato con il programma per la Trasparenza, illustrando le misure adottate, le azioni intraprese per attuare la cultura della "legalità e dell'integrità".

L'obiettivo che l'Ente si propone quest'anno è di coinvolgere un numero sempre maggiore di interlocutori interessati all'attività dell'Ente, raccogliendo nell'occasione suggerimenti e indicazioni utili al miglioramento della propria performance, indicazioni e suggerimenti che faranno anche da cartina di tornasole per rilevare il grado di pervasività della cultura della trasparenza e legalità.

## **6. Processo di attuazione del programma**

Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione è il Segretario Generale dell'Ente.

In relazione alla diversa natura dei dati da pubblicare e delle azioni del Piano sono individuate le unità organizzative responsabili della trasmissione e dell'aggiornamento degli stessi nonché i soggetti coinvolti nel processo di formazione, monitoraggio e validazione.

### **6.1 Misure Organizzative**

Per quanto concerne l'iter di produzione, aggiornamento e trasmissione dei dati da pubblicare esso è stato definito con Determinazione del Segretario Generale n.231 del 18/12/2013, che a tal proposito prevede: *"i responsabili di servizio ovvero i dipendenti assegnati agli uffici sono tenuti a trasmettere i documenti esclusivamente via mail ai referenti per la pubblicità, se diversi, in tempo utile per il rispetto dei tempi di pubblicazione e comunque almeno tre giorni lavorativi antecedenti quello previsto per la pubblicazione. Il referente per la pubblicità, ricevuta la documentazione è tenuto tempestivamente a verificarne la corrispondenza alle specifiche normative e tecniche richieste e, in caso di esito positivo, richiederà il prescritto visto di pubblicazione al Responsabile della trasparenza che lo rilascerà via mail"*.

L'OIV verifica, dal canto suo, il corretto adempimento degli obblighi di pubblicità e trasparenza, mediante l'analisi della griglia sull'*"assolvimento degli obblighi di pubblicazione da parte delle pubbliche amministrazioni"* predisposta dall'ANAC e resa disponibile in tempo utile rispetto la scadenza della verifica da parte dell'OIV.

L'esito della verifica è pubblicato di volta in volta sotto forma di attestazione nella Sezione Amministrazione Trasparente.

### **6.2 Strumenti e tecniche di rilevazione dell'effettivo utilizzo dei dati**

Le pagine web che ospitano i dati sulla trasparenza sono oggetto di rilevazione periodica strumenti di analisi delle attività di esplorazione da parte degli utenti.

### **6.3 Accesso civico**

Per assicurare l'accesso civico, nella sezione Amministrazione Trasparente, sotto-sezione "altri contenuti" sono pubblicate tutte le informazioni previste dall'art. 5 del D. Lgs 33/2013.

Già da tempo è attiva una casella di posta elettronica dedicata: [trasparenza@fg.camcom.it](mailto:trasparenza@fg.camcom.it).

## **7. Dati ulteriori**

La Camera di Commercio potrà individuare e pubblicare sul proprio sito ulteriori dati, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 4 D.lgs. 33/2013.